



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario



Dove nasce il Manuale del professionista sanitario

E' previsto nell'Accordo Stato-Regioni 2017: è la guida per il professionista sanitario delle disposizioni previste in materia di formazione continua ECM

E' approvato dalla Commissione nazionale sentito il Comitato Tecnico delle Regioni (art. 8)

Deve contenere la disciplina degli esoneri ed esenzioni (art. 27), la decorrenza dell'obbligo formativo, le modalità di riconoscimento dei crediti per la formazione individuale (autoformazione o tutoraggio individuale), la ricerca scientifica e l'attività formativa all'estero (Titolo IV)



Il Manuale è una guida completa autonoma di facile consultazione

Il professionista sanitario trova nel Manuale tutta la disciplina in materia di formazione continua ECM senza dover necessariamente consultare altre fonti quali l'Accordo Stato-Regioni 2017 o il Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM o le delibere della CNFC



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Consultazione pubblica del Manuale

La consultazione pubblica sul documento "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario" si è aperta il 25 giugno 2018 e si è conclusa il 25 luglio 2018.

La procedura di consultazione pubblica ha visto l'iscrizione di 165 soggetti. Di questi, 23 hanno presentato le loro osservazioni.

Dei 23 soggetti che hanno presentato le loro osservazioni, 21 hanno scelto di rendere pubbliche le loro osservazioni, altri 2 hanno scelto di non far pubblicare le loro osservazioni.

Le osservazioni presentate sono state esaminate e hanno contribuito al completamento del documento e hanno generato modifiche.

L'analisi di queste osservazioni sarà pubblicato nel «Rapporto di sintesi»



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Obbligo di formazione continua per il professionista sanitario

L'obbligo formativo è triennale, è stabilito dalla CNFC ed è previsto in 150 crediti formativi per il triennio 2017-2019 con la possibilità di beneficiare di riduzioni in base:

- al numero di crediti maturati nel triennio precedente
- per esoneri od esenzioni
- se si è soddisfatto il proprio dossier individuale nel triennio precedente
- Se si costruisce il dossier individuale o si fa parte di un dossier di gruppo nel primo o nel secondo anno del triennio



Obbligo di formazione continua per il professionista sanitario

Per il triennio 2017-2019 il professionista sanitario deve assolvere:

- Come discente di eventi erogati da provider almeno il 40% del proprio fabbisogno formativo triennale;
- Fino al 60% del proprio fabbisogno formativo tramite formazione individuale (autoformazione, tutoraggio, ricerca scientifica, formazione all'estero) o docenza



Obbligo di formazione continua per il professionista sanitario

Decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di iscrizione all'Ordine.

Per le professioni sanitarie che prevedono l'iscrizione ad un Ordine non ancora costituito decorre dalla data del conseguimento del titolo abilitante.

Da tale data si maturano i crediti formativi previsti per gli anni residui del triennio formativo.



Accesso alla formazione continua per il professionista sanitario

Il professionista sanitario può conoscere in ogni momento attraverso l'accesso al portale Co.Ge.A.P.S. (Consorzio per la gestione anagrafica delle professioni sanitarie) i crediti maturati e il proprio debito formativo complessivo.

I crediti maturati sono «attestati» dal Co.Ge.A.P.S su richiesta del professionista in qualsiasi momento nel triennio formativo e sono «certificati» dall'Ordine di iscrizione solo alla fine del triennio formativo.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Accesso alla formazione continua per il professionista sanitario

I crediti maturati tramite eventi formativi organizzati da provider sono inviati direttamente dal provider al Co.Ge.A.P.S. entro 90 gg dalla data di fine dell'evento.

Se il professionista rileva disallineamenti nel numero di crediti attestati, si rivolge al provider per il riinvio degli stessi al Co.Ge.A.P.S. o, qualora il provider non adempia, si può rivolgere direttamente al Co.Ge.A.P.S. inviando le evidenze documentali della partecipazione all'evento compreso il superamento della verifica d'apprendimento.



Conflitto d'interessi, sponsorizzazione e pubblicità

Il professionista sanitario ha diritto di ricevere una formazione obiettiva e non influenzata da interessi commerciali e fondata su evidenze di prove di efficacia e conoscenze autorevoli e indipendenti.

Il professionista sanitario ha diritto di sapere se il Provider ha organizzato l'evento formativo con partner commerciali in ambito sanitario, se l'evento è sponsorizzato e da chi.

Attraverso la scheda di valutazione della qualità percepita in forma anonima il professionista sanitario restituisce la sua valutazione.

Può effettuare segnalazioni di irregolarità anche in forma anonima all'indirizzo **ecmfeedback@agenas.it**



Dossier formativo individuale e di gruppo

Il dossier formativo è lo strumento attraverso il quale il professionista sanitario programma e verifica il proprio percorso formativo sulla base del proprio sviluppo professionale:

- Come singolo (dossier individuale) rileva il proprio fabbisogno formativo nel triennio;
- Come soggetto parte di un gruppo professionale o struttura di appartenenza (dossier di gruppo) partecipa all'individuazione del fabbisogno formativo del «gruppo» individuato dalla struttura di appartenenza (Ordine o Azienda sanitaria).



Dossier formativo individuale e di gruppo

Il dossier formativo deve essere «coerente» con la professione esercitata e con gli obiettivi formativi selezionati.

Se costruito nel triennio 2017-2019 (o individuale o di gruppo) dà diritto ad un bonus massimo di 30 crediti di cui 10 conteggiabili nel presente triennio e 20 in quello successivo se verrà realizzato.



Formazione individuale

E' la formazione a cui può accedere il professionista sanitario che non è erogata da provider accreditati al sistema ECM.

E' costituita dalle seguenti tipologie:

- Attività di ricerca scientifica (sperimentazioni cliniche e pubblicazioni scientifiche);
- Tutoraggio individuale (professionisti sanitari che sono tutor nei corsi universitari per professioni sanitarie o nel corso specifico in medicina generale);
- Formazione individuale all'estero (dà diritto al 100% dei crediti se inseriti nella Lista degli Enti Esteri di Formazione (LEEF) riconosciuta dalla CNFC
- Autoformazione (dà diritto ad un massimo del 20% dei crediti spettabili nel triennio 2017-2019);



Formazione individuale

Il riconoscimento dei crediti maturati con la formazione individuale è a cura del professionista sanitario che deve presentare al proprio Ordine di appartenenza, anche tramite il portale Co.Ge.A.P.S., la documentazione attestante l'attività svolta.



Esoneri ed esenzioni

Il professionista sanitario può presentare al proprio Ordine di appartenenza, tramite il portale Co.Ge.A.P.S., la richiesta di esonero od esenzione che riduce l'obbligo formativo triennale spettante:

- Esonero: frequenza di corsi universitari per la durata legale del corso, frequenza del corso MMG, frequenza di corsi manageriali e loro rivalidazioni, altri corsi previsti dal Manuale (eventuali crediti ECM acquisiti saranno conteggiati);
- Esenzione: congedo maternità/paternità, malattia, assistenza figli o familiari, adozione, aspettativa per cariche pubbliche o incarico direzione



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Da dove eravamo partiti.....



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

L' Accordo Stato-regioni del 2007 definiva il sistema di formazione continua come un «sistema integrato e solidale tra il livello regionale e il livello nazionale, basato su regole comuni e condivise che ne assicurino l'omogeneità su tutto il territorio nazionale e una chiara ripartizione di compiti tra i rispettivi ambiti di azione»

Livello nazionale: rappresentato dalla Commissione nazionale quale organismo di indirizzo e coordinamento del programma ECM

Livello regionale: rappresentato dal Comitato Tecnico delle Regioni che fornisce supporto alla Commissione ed esprime parere in ordine alle determinazioni di carattere programmatico, normativo e prescrittivo



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Comitato Tecnico delle Regioni ha elaborato una proposta nel 2014 che ha presentato nel 2015 alla nuova CNFC per costruire il contenuto del nuovo Accordo Stato-Regioni fondata sui seguenti obiettivi:

- Semplificare le regole esistenti concentrandosi sui criteri sostanziali e minimi uniformi a livello nazionale (requisiti e procedure di accreditamento)
- Individuare le regole minime e uniformi a livello nazionale per i flussi informativi dei crediti al fine di consentire a ciascun professionista sanitario la certificazione dei crediti con criteri omogenei a parità di evento;
- Semplificare il sistema dei crediti e delle figure a cui riconoscerli armonizzandolo al sistema nazionale ma stabilendo una minima flessibilità per valorizzare indicatori regionali consolidati a garanzia della qualità formativa (per particolari metodologie, per obiettivi regionali strategici);
- Individuare le tipologie innovative di formazione su cui puntare nel prossimo periodo perché si rivelano efficaci ed efficienti (formazione sul campo perché fortemente collegata all'ambiente di lavoro);
- Sviluppare il dossier formativo privilegiando il dossier di gruppo come strumento che garantisce percorsi formativi coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione per rispondere meglio ai bisogni dei pazienti



Il nostro auspicio come Regioni era riuscire ad «Investire» sul confronto tra Enti accreditanti per una compiuta armonizzazione

Cioè trovare una modalità di comunicazione e confronto permanente tra CTR e Commissione nazionale affinché interagissero quali organismi di governance del sistema ECM, nell'ottica di una costruttiva cooperazione fondata sulle reciproche esperienze al fine di definire un sistema armonizzato in senso compiuto.

I risultati che illustriamo in questo evento sono la concreta testimonianza non solo della stretta collaborazione tra CNFC e CTR, ma il confronto si è anche ampliato agli stakeholders e ai singoli professionisti sanitari attraverso le consultazioni pubbliche, diventando esso stesso La Modalità di lavoro.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



www.agenas.it

[ECM: ape.agenas.it](http://ape.agenas.it)



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Grazie per l'attenzione